

COMUNICATO STAMPA/INVITO CON RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

Venerdì 27 maggio 2022 ore 12, nella sala convegni dell'Università delle LiberEtà, alla presenza dell'Assessore Rosolen, incontro internazionale dal titolo "Il sistema non formale: il ruolo dell'Università delle LiberEtà nel progetto Learning City in F.V.G.".

Venerdì 27 maggio p.v. dalle 12, nella sala convegni dell'Università delle LiberEtà (Via Napoli 4 a Udine), si svolgerà un incontro a carattere internazionale sull'educazione degli adulti. Porteranno i loro saluti: Alessia Rosolen, Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione e famiglia e Pietro Fontanini, Sindaco di Udine (in attesa di conferma); seguiranno gli interventi dell'Assessore Rosolen, di Orna Mager, direttrice del Centro multidisciplinare israeliano di Modi'in Reut Maccabim e della Presidente dell'ente ospitante Pina Raso. Si concluderà con la presentazione del programma corsi 2022/23 delle LiberEtà e l'approvazione del bilancio 2021.

Appuntamento importante il 27 maggio per l'Università delle LiberEtà nella sua veste di antesignana dell'educazione degli adulti, attiva dal 1993. Dopo i saluti delle autorità regionali e cittadine, prevista la relazione della Presidente Pina Raso sul ruolo dell'Università delle LiberEtà nel pluriennale progetto, guidato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con Trieste capofila, dedicato alla creazione di una Learning Region. Seguirà un contributo di Orna Mager sul progetto *Learning for life in Israel* e chiuderà la tavola rotonda l'assessore Regionale Alessia Rosolen sul futuro del progetto Learning City in Friuli Venezia Giulia. Alle 13 prevista l'assemblea degli associati per l'approvazione del bilancio 2021 e la conferenza stampa di presentazione dei programmi 2022/23.

Lasciati alle spalle due anni difficili per le limitazioni imposte dal Covid, le LiberEtà presentano l'anno di studi 22/23. Con 450 corsi in calendario tenuti da 100 insegnanti, si spazierà dall'ICT alla cultura generale, dai laboratori artistici alle attività motorie. Ampia la scelta tra le lingue straniere. L'istituzione udinese ha saputo trasformare il gravissimo ostacolo covid in un'opportunità, sviluppando una propria piattaforma e-learning per garantire in lockdown l'accesso online ai corsi. L'innovazione tecnologica abbracciata dall'ente offre tutt'ora lezioni miste (in presenza e online), con il vantaggio per il corsista di poter scegliere, di volta in volta, la modalità di frequenza preferita. Una formula gradita da oltre 1500 studenti. L'abolizione di ogni limitazione permetterà comunque l'atteso ritorno in aula e quel mix di cultura e aggregazione che contraddistingue l'istituzione dalla sua fondazione.

Contemporaneamente continua anche l'impegno sul piano europeo. Con 7 progetti in corso, l'Università delle LiberEtà si conferma un nodo di scambio fondamentale del network europeo del lifelong learning. Con il recente accredito come ente ERASMUS+, le LiberEtà permetteranno ai propri associati e insegnanti di prendere parte a mobilità internazionali per motivi di studio e scambio di buone pratiche con enti partner a livello europeo, ospitando altrettanti stranieri per convegni e cicli di lezioni gratuite.

Per contatti e informazioni Debora Aiello: 0432297909, libereta@libereta-fvg.it, www.libereta-fvg.it.